

A DIFFERENZA DI UNICO DARÀ DIRITTO AD UNA SOLA CORSA SU UN SOLO MEZZO. L'ASSESSORE: SOLUZIONE TRANSITORIA

Bus e metro, arriva il biglietto da un euro

Un biglietto da 1 euro valido per una sola corsa e per un solo mezzo, da affiancare all'Unico Campania. Questa una delle ipotesi alla quale il Comune di Napoli sta lavorando a seguito dell'ultima delibera regionale che va a rivedere le tariffe del trasporto pubblico locale, introducendo i nuovi titoli integrati per singola azienda a tariffa ridotta. Il nuovo ticket napoletano, quindi, non sarebbe più un biglietto orario, come l'Unico, che dà la possibilità di poter cambiare più di una volta il tipo di trasporto, ma una corsa di sola andata, col risparmio di 20 centesimi. «Per venire incontro a quei viaggiatori cosiddetti "erratici", ossia occasionali – spiega l'assessore alla Mobilità, Anna Donati – che sono in continuo aumento rispetto ai sistematici ed incrementare, al contempo, i controlli anti-evasione». Quest'ultima, secondo le stime effettuate dalle aziende, ancora alta: 31% Anm e 6% Metronapoli. Si tratterebbe, ad ogni modo, di una soluzione transitoria, «fino a quando, cioè – chiarisce Donati – non entrerà in vigore la nuova tariffazione basata sulle smartcard elettroniche». Quel che è certo, è che il nuovo biglietto mono-corsa, che il Comune vorrebbe abbinare ad un maxi-ticket da 11 viaggi singoli a 10 euro, non entrerà in vigore dal primo gennaio prossimo, come prevede la delibera, ma richiederà un po' più tempo ed uno studio più approfondito sul rapporto costi/benefici per l'amministrazione e le sue partecipate della mobilità. Per queste ultime, Anm, Metronapoli e Napolipark, si è già avviato il processo di fusione, che entro il 30 giugno dovrebbe portare alla nascita della nuova società Napoli Holding, «e che – aggiunge Donati – con la città metropolitana potrebbe includere anche Eav Bus e Ctp». «L'Unico – riprende Donati – non va abolito. Gli abbonamenti mensili ed annuali non cambieranno. Inoltre – aggiunge –, il sistema del Tpl napoletano è già integrato e lo sarà ancora di più dopo la fusione. Per questo motivo ci risulta difficile applicare la delibera regionale col biglietto unimodale. A causa della situazione di cassa non siamo nella condizione di applicare sconti. C'è un dialogo aperto con la Regione affinché si intervenga con una nuova delibera per Napoli che tenga conto di questa situazione».

pfratt

